l'Unità SPORT CALCIO

Russo squalificata per doping Le azzurre contro i giornalisti

Con un comunicato che esprime solidarietà per Eva Russo (nella foto), portiere della nazionale femminile squalificata per sei mesi per uso di cocaina e cannaboidi durante il ritiro della nazionale, le calciatrici azzurre stigmatizzano il comportamento della stampa italiana. Esse lamentano un presunto «linciaggio morale e psichico» verso la Russo. Non sempre lo stesso spazio, a giudizio delle azzurre, viene dato ad episodi simili o più gravi che si verificano in altri sport. La sua conoscenza, proseguono, ci fa escludere che sia una «drogata» o «una mangiatrice di uomini».

«Liberato Casella prendete Albano» Striscione a Catanzaro

A turbare il normale svolgimento del derby Catanzaro-Reggina peraltro disputato in un clima di massima sportività, è stato esposto uno striscione contro il presidente del Catanzaro Albano. L'ignobile pensata dei «tifosi» recitava «Avete liberato Casella... prendete Albano». Lo striscione apparso ieri è la copia di quello già visto a Pisa e distrutto da lo stesso presidente del Pisa Anconetani. L'intervento della polizia ha messo fine alla manifestazione dopo un minuto

Il Pescara s'avvicina alla A ma il presidente si dimette

L'avvocato Di Lena, presidente del Pescara, ha annunciato le proprie dimissioni al termine del vittorioso incontro della sua squadra con il Cosenza. Di Lena ha dichiarato: «La rincorsa per me è terminata con il quarto posto e una ritrovata serenità, con rammarico e per motivi personali debbo dirvi che non sono più presidente della squadra anche se conserverò il 50% delle azioni». L'abbandono sarebbe dovuto ai contrasti con i fratelli Fedele, proprietari come Di Lena del 50% delle azioni

Tifosi contro giunta Dc-Psi di Bergamo per lo stadio

Di solito si sciopera contro il presidente che non rinforza, contro l'allenatore che non vince, ieri a Bergamo si è scioperato contro la giunta Dc-Psi che non si accorda per rinnovare o costruire ex-novo lo stadio. La vicenda si trascina da anni con una squadra lanciata verso la permanenza stabile nell'elite del calcio. Una sola annotazione, la contestazione veniva dalla curva nord dove di solito si vedono sciarpe bianco-rosse, non del Liverpool ma della Lega Lombarda

Gli parano un rigore Disperato gli viene un collasso

Nel corso della partita Solofra-Matino, il calciatore Dario Mauro, di 25 anni, si è accasciato al suolo colpito da collasso cardiocircolatorio di origine nervosa, come diagnosticato in seguito. Il fatto è accaduto al 77', nel corso del secondo tempo, il giovane si era visto parato un rigore. Solo il medico sociale del Solofra, dott. Lettieri, si era accorto del malore di Mauro, e la sua prontezza ha evitato conseguenze ben più gravi. Il giovane è ripartito con la squadra avendo rifiutato il ricovero in ospedale.

Irlanda del Nord Scontro cattolici protestanti sugli spalti: 63 feriti

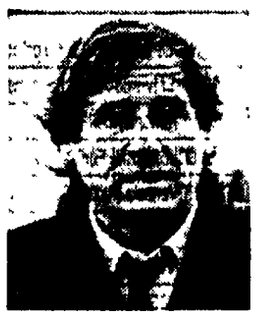
L'incontro di calcio valevole per la Coppa dell'Irlanda del Nord tra le squadre di Linfield e quella del Donegal Celtic ha funzionato da miccia per gli scontri tra cattolici e protestanti. Gli scontri sarebbero stati provocati, a detta della polizia, dai tifosi cattolici del Donegal. I militari hanno disinnescato una bomba nei locali adibiti al controllo dei movimenti della folla. Negli incidenti sono rimaste ferite 63 persone, 48 poliziotti e 15 tifosi

MARCO FIORLETTA

Il centravanti granata pensa ai mondiali: 2 gol, assist e finezze Fascetti va in orbita Galeone negli abissi

TORINO-COMO

Eugenio Fascetti



Giovanni Galeone

Muller lancia segnali al ct Lazaroni

TULLIO PARISI

TORINO. Voglia di tenerezza, come quella del Como delle ex stelle di Milton, Notaristefano e Mannari. Voglia di Brasile, come quella di Muller e del Torino casalingo. Mettetele a confronto e ne esce un 5 a 0 logico ed ineccepibile. Se si aggiunge poi una zona come quella del Como, con le maglie larghe e compiacenti e con pedatori mediocri un po' in tutti i reparti, il cocktail è completo. L'ultimo spruzzo di limone per renderlo ancora più frizzante lo dà la dea bendata, che offre anche ai granata l'oppotunità più comoda di sbloccare il risultato, su una classica e decisiva autorete di Gattuso che rende imparabile la punizione di Policano. Anche il raddoppio granata in un certo senso è abbastanza eccezionale, perché la botta di Romano da 25 metri è una vera e propria perizia balistica.

È ovvio che, sbloccato il risultato, tutto diventa facilissimo per i padroni di casa e così lo show di Muller ha potuto diventare completo. Il brasiliano, che già nel primo tempo si era prodotto in giocate di pregevole fattura, riesce anche a concedere alla platea un repertorio completo di arte calcistica che avrebbe convinto anche Lazaroni se fosse stato presente e cioè un gol su azione, uno su punizione e un paio di assist da cineteca. Ma in campo, specie dopo il secondo gol, c'erano soltanto undici ombre vestite d'azzurro un'impressione penosa soprattutto da parte di gente come Milton, uno dei brasiliani più quotati dello scorso campionato, Notaristefano e Mannari, ex enfant prodige, che oggi non lo sono più. D'altronde, come potrebbero, con simili compagni accanto? La difesa comasca è apparsa senz'altro la peggiore vista sul palcoscenico del Comunale contro i granata, ma anche il centrocampo, con gli spenti Ferazzoli e Centi non ha mai fatto un minimo di opposizione a quello avversario, in cui ha giganteggiato Romano, al rientro dopo due mesi e nel quale sono piaciuti anche Venturin e Bianchi, i migliori insieme a Pacione e ai soliti impeccabili Cravero e Benedetti. Pacione ha segnato il terzo gol di testa indisturbato al 38', Muller ha fatto poker al 51' su splendido assist di Pacione, lo stesso brasiliano ha trasformato una punizione all'81', ma i granata hanno avuto almeno altre cinque occasioni da rete con momenti di gran gioco.

Il Tonno da pallottoliere è stato ancora una volta applaudito a scena aperta dai tifosi, ma è bene che i granata non mollino ancora per qualche domenica, perché di squadre come il Como ne troveranno davvero poche. Basterà un mesetto di concentrazione per centrare la serie A, un traguardo che a questo punto nessuno è in grado di impedire, se non l'autolesionismo di cui sono capaci talvolta gli uomini di Fascetti. A commentare il dramma del Como è stato lo stesso Galeone, con un gesto più eloquente di qualsiasi parola: negli spogliatoi ha esposto un tabellone con tutti gli altri risultati, affinché i suoi uomini potessero rendersi conto della situazione. Il Tonno ha dato lezione di calcio, ma il Como l'ha data di non-calcio. Lapalissiano

PARMA-PADOVA

Nuova sconfitta casalinga Ceresini jr: «È crisi nera»

In caduta libera senza paracadute

GIAN PAOLO PELOSI

PARMA. Ennesima sconfitta interna per il Parma di Scala, proprio all'indomani della notizia della firma del tecnico veneto per altri due anni con i gialloblù trionfatore di turno al Tardini questa volta è stato il Padova di Colautti, squadra alla quale non è parso vero di portarsi a casa i due punti contro un Parma assolutamente fuori di testa, preso dal nervosismo ed incapace di organizzare una reazione efficace al vantaggio patavino, nato ancora una volta da un clamoroso errore difensivo. L'errore che ha deciso la gara e che ha permesso a Pradella di consegnare al Padova i due punti nasce da una incomprensione, grave ed imperdonabile, fra Apolloni, Susic e Zunico, i quali si guardano in faccia su un innocuo cross e permettono a Pradella, che certo un fulmine non è, di insinuarsi e mettere nel sacco. Succedeva questo alla mezz'ora esatta del primo tempo, dopo che il Parma a dire la verità aveva preso il predominio territoriale della partita, proponendo anche qualche pericolo per la porta di Bistazzoni. Era stato Monza al 12' ad avere la palla buona da deviare dentro, ma la sfera beffarda, sulla deviazione del terzino parmense era andata a picchiare sul palo prima di finire sul fondo. Sugli spalti già si imprecava alla scalogna, ma si sussurrava anche che forse il Parma odierno era un'altra cosa rispetto a quello allucinante di Pescara o a quello allucinato visto contro il Como. Insisteva il Parma nella prima mezz'ora: al 15' Pizzi concludeva alta una punizione, al 22' un tiro di Gambaro sfiorava la traversa, al 28' un errore di Ottoni liberava Ganz che però era anticipato all'ultimo istante. Fra i tifosi gialloblù cominciava a circolare un certo ottimismo: il Padova non aveva ancora messo il naso fuori dalla sua metà campo, il Parma aveva ben saldo nelle mani il comando delle operazioni, il gol sembrava una logica conseguenza che solo qualche coincidenza teneva lontana dal Tardini. Al 30' il fattaccio, ovvero il gol del Padova, sopra descritto.

Il secondo tempo del Parma è stato infatti allucinante, ma come, è questo il Parma stellare che ha incantato le platee della cadetteria nel girone di andata? Ma come, due assenze, Catanese e Minotti, hanno trasformato così pesantemente i gialloblù? Il neopresidente Fulvio Ceresini, al suo esordio in panchina, alla fine ha parlato apertamente di «crisi nera e profonda. La squadra ha offerto una prestazione vergognosa, davanti alla quale ci sono tanti alibi e nessuna giustificazione». Le parole del presidente sono durissime, ma certamente hanno un fondo di verità: il Parma non ha problemi di carattere fisico, perché gli atleti continuano a correre tantissimo, solo che ora lo fanno a vuoto, non ha problemi di impegno, ma ha problemi meramente mentali, i più difficili da affrontare e da risolvere

IN B

Fortissimamente Cagliari Pescara sempre più in alto Il Pisa inguaia l'Avellino

TORINO 5
COMO 0

TORINO: Marchegiani, Mussi, Rossi; Enzo, Benedetti, Cravero, Venturin, Romano, Muller, Policano (55' Bianchi), Pacione (57' Skoro). (12 Martina, 13 Sordo, 15 Ferrarese).

COMO: Savorani; Annoni, Fortunato (46' Milton); Ferazzoli (46' Mannari), Maccoppi, Gattuso; Turrini, Centi, Mazzuccato, Notaristefano, Sinigaglia.

ARBITRO: Guidi di Bologna.

RETI: 10' autorete di Sinigaglia, 35' Romano, 38 Pacione, 51' e 81' Muller.

NOTE: angoli 9-5 per il Torino. Cielo sereno, temperatura mite, terreno in discrete condizioni. Spettatori 26mila. Ammonito Centi per comportamento non regolamentare.

PARMA 0
PADOVA 1

PARMA: Zunico, Monza, Gambaro; Bocchialini, Apolloni, Susic (74' Esposito), Osio, Giandebiagi, Pizzi, Zoratto, Ganz. (12 Bucci, 13 Donati, 15 Orlando, 16 Sommella).

PADOVA: Bistazzoni; Murelli, Benarrivo; Albiero, Ottoni, Ruffini; Pasqualetto, Sola (46' Bellemo), Faccini (73' Maniero), Pasa, Pradella. (12 Zancopè, 14 Bonaventura, 15 Miano).

ARBITRO: Boggi di Salerno.

RETE: 30' Pradella.

NOTE: angoli 10-2 per il Parma. Giornata con cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 9mila. Ammoniti: Giandebiagi, Ottoni, Susic, Pasa e Bellemo. Sola e Faccini si sono infortunati in due scontri di gioco.

CATANZARO 0
REGGINA 0

CATANZARO: De Toffol; Corino, Martini; De Vincenzo (68' Criniti), Sarracino (83' Mollica), Miceli; Bressi, Loseto, Lorenzo, Mauro, Palanca. (12 Fabbri, 13 Elli, 14 Fontana).

REGGINA: Rosin; Bagnato, Attrice; Armenise, Cascione, Pergolizzi; De Marco, Bernazzani, Paciocco, Mariotto (87' Maranzano), Zanini (82' Pozza). (12 Torresin, 15 Tomaselli, 16 Visentini).

ARBITRO: Pairetto di Torino.

NOTE: angoli 6-1 per il Catanzaro. Giornata di sole, temperatura primaverile, spettatori 15mila. Prima della partita gemellaggio fra le due tifoserie, con scambio di bandiere. Espulso all'80 Bernazzani. Ammoniti: Corino, Cascione, Paciocco e Bressi.

FOGGIA 1
BARLETTA 1

FOGGIA: Mancini; List, Codispoti; Manicone, Miranda, Padalino; Rambaudi, Nunziata (71' Caruso), Meluso, Fonte, Signori. (12 Zangara, 13 Bucaro, 15 Guerini).

BARLETTA: Di Bitonto; Lancini, Gabrieli; Signorelli E., Laureri, Marcato; Bolognesi, Angelini (73' Centofanti), Vincenzi (80' Panero), Pedone, Nardini. (12 Borgia, 13 Signorelli F., 16 Pedone).

ARBITRO: Trentalange di Torino.

RETI: 8' List, 26' Vincenzi.

NOTE ammoniti Fonte, Pedone e Caruso. Espulsi all'8' l'allenatore del Barletta, Corso, al 39' Bolognesi, all'81' Lancini.

LICATA 0
BRESCIA 0

LICATA: Amato; Campanella, Gnoffo; Cassia, Cacciolo, Napoli, Minuti (6' Taormina), Tarantino, Sorce (76' Laneri), Pagliaccetti, La Rosa. (12 Quironi, 13 Baldacci, 15 Ficarra).

BRESCIA: Zaninelli; Mariani, Manzo (86' Piovani); Corini, Lucciardi, Babbini; Savino (20' Masolini), Bertolotti, Paolucci, Rossi, Valoti. (12 Bacchin, 15 Zanuncelli, 16 Bolpani)

ARBITRO: Bizzarri di Ferrara

NOTE: angoli 4-0 per il Licata. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 3mila. Ammoniti Corini, Masolini e La Rosa.

MESSINA 3
ANCONA 1

MESSINA: Ciucci; De Simone, De Mommio; Lo Sacco, Petitti, Bronzini; Protti (81' Berlinghieri), Di Fabio, Cardelli (73' Manari), Modica, Onorato. (12 Dore, 13 Serra, 16 Cambiaghi).

ANCONA: Vettore, Fontana, Vincioni, Bonometti (61' Zannoni), Chiodini, Masi (22' Deogratias) Messersì, Gadda, Minaudo, Di Carlo, Ermini. (12 Piagnerelli, 14 De Angelis, 15 Donà).

ARBITRO: Ballo di Novi Ligure

RETI: 11' Modica (rigore), 63' De Simone (autorete), 65' Fontana (autorete), 72' Protti.

NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 7mila. Ammoniti Fontana, Bronzini, Di Fabio, Vettore, Ermini e Petitti.

MONZA 0
CAGLIARI 1

MONZA: Pinato; Flamigni, Mancuso; Rossi, Salvini, Concina, Bolis, Di Biagio, Serioli, Consonni, Bivi (68' Pobbiati). (12 Pellini, 13 Tarantino, 14 Turci, 15 Tibaldo).

CAGLIARI: Ielpo; Festa, Poli, De Paola, Valentini, Firicano; Cappioli, A. Greco, Provitali (87' Cornacchia), Bernardini, Pisicchio (83' Rocco). (12 Nanni, 14 Giovannelli, 16 Fadda).

ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

RETE: 82' Provitali

NOTE: angoli 6-5 per il Cagliari. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Ammoniti Poli, Firicano e Di Biagio per gioco falloso. Spettatori 13mila.

PESCARA 3
COSENZA 0

PESCARA: Zinetti, Campione (59' Gasperini), Ferretti; Gelsi, De Trizio, Bruno; Pagano (86' Martorella), Longhi, Traini, Armenise, Rizzolo. (12 Gatta, 13 Dicara, 14 Caffarelli).

COSENZA: Di Leo; Marino, Lombardo; Caneo, Napolitano, Storgato; Galeazzi (81' Di Vincenzo), Castagnini, Marulla, Muro, De Rosa. (12 Brunelli, 14 Nocera, 15 Marra, 16 Celano).

ARBITRO: Rosica di Roma.

RETI: 57' Gelsi, 72' Traini (rigore), 84' Bruno.

NOTE: angoli 4-4, cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 17mila. Ammoniti Galeazzi, Lombardo, Marino, Napolitano, Armenise e Pagano.

PISA 2
AVELLINO 1

PISA: Simoni; Cavallo, Lucarelli; Argentesi, Caiori, Bosco (57' Boccafresca); Neri, Cuoghi, Incocciati (84' Fiorentini), Dolcetti, Piovanelli. (12 Lazzarini, 13 Dianda, 14 Moretti).

AVELLINO: Taglialatela; Ferrario, Parpiglia; Celestini, Amodio, Moz; Compagno (75' Filardi), Dal Prà, Baiano, Onorati, Sorbello (62' Cinello). (12 Brini, 14 Gentilini, 15 Manzo).

ARBITRO: Cinciripini di Ascoli Piceno.

RETI: 9' Incocciati (rigore), 15' Incocciati, 23' Baiano (rigore)

TRIESTINA 0
REGGIANA 0

TRIESTINA: Biato; Costantini, Cerone; Polonia, Consagra, Butti; Trombetta, Danelutti, Romano (7' Terraciano), Catalano (63' Papais), Lerda. (12 Gandini, 13 Di Rosa, 14 Russo).

REGGIANA: Facciolo; De Vecchi, Nava; Catena, De Agostini, Zanutta; Mandelli (68' Rabitti), Galassi, Silenzi, Dominissini, D'Adderio. (12 Fantini, 13 Guerra, 14 Gabriele, 15 Bergamaschi).

ARBITRO: Scaramuzza di Mestre

NOTE: angoli 5-3 per la Triestina. Tempo bello, terreno in ottime condizioni, spettatori 8.500. Ammoniti Catena, Papais, Butti, Galassi, Trombetta e Lerda.

B 24. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

Domenica 25/2 ore 15

ANCONA-LICATA
AVELLINO-TRIESTINA
BARLETTA-TORINO
BRESCIA-PESCARA
CAGLIARI-CATANZARO
COSENZA-PARMA
MONZA-MESSINA
PADOVA-FOGGIA
REGGIANA-PISA
REGGINA-COMO

CANNONIERI

14 RETI: SILENZI (Reggiana) nella foto
13 RETI: PIOVANELLI (Pisa)
10 RETI: CIOCCI (Ancona), MULLER (Torino)
9 RETI: CORINI (Brescia), PROVITALI (Cagliari)
8 RETI: PIZZI (Parma), SIGNORI (Foggia), INCOCCIATI (Pisa)
7 RETI: CAPPIOLI (Cagliari) POLICANO e SKORO (Torino), TRAINI (Pescara), PROTTI (Messina)
6 RETI: MELLI (Parma), BIVI (Monza), PACIONE (Torino).
5 RETI: BAMBAUDI (Foggia), LA ROSA (Licata), PACIOCCO e SIMONINI (Reggina), MARULLA (Cosenza), CATALANO (Triestina), RIZZOLO (Pescara), BAIANO (Avellino).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media inglese
PISA	34	24	12	10	2	33	11	- 2
TORINO	34	24	12	10	2	42	13	- 3
CAGLIARI	31	24	13	5	6	26	13	- 5
PESCARA	29	24	12	5	7	27	24	- 8
REGGINA	28	24	9	10	5	22	14	- 8
ANCONA	26	24	7	12	5	28	22	- 9
REGGIANA	26	24	7	12	5	20	22	- 9
PARMA	26	24	8	10	6	27	20	- 11
PADOVA	25	24	9	7	8	17	18	- 11
TRIESTINA	25	24	8	9	7	20	22	- 11
AVELLINO	22	24	9	4	11	23	25	- 13
BRESCIA	22	24	6	10	8	19	22	- 13
MONZA	22	24	8	6	10	17	26	- 14
LICATA	21	24	5	11	8	16	19	- 15
MESSINA	21	24	7	7	10	21	30	- 15
FOGGIA	21	24	8	5	11	25	26	- 16
COSENZA	18	24	4	10	10	17	33	- 18
BARLETTA	18	24	5	8	11	12	28	- 18
CATANZARO	16	24	1	14	9	9	20	- 20
COMO	15	24	2	11	11	6	19	- 21

C1. GIRONE A

Risultati
Alessandria-Modena 0-0 Arezzo-Mantova 0-0, Carpi-Venezia 1-0 Carrarese-Montevarchi 2-0, Casale-Derthona 1-0, Chievo-Trento 1-1; Prato-Empoli 0-0, Spezia-Lucchese 0-0, Vicenza-Piacenza 0-0.

Classifica
Modena 30, Lucchese 29, Empoli e Venezia 26, Chievo 24 Carpi Spezia e Piacenza 23, Carrarese 20, Casale 19, Alessandria, Arezzo, L. Vicenza e Mantova 18, Prato 17, Montevarchi e Trento 16, Derthona 14

Prossimo turno
Derthona-Chievo Lucchese-Prato, Mantova-L. Vicenza, Modena-Carpi; Montevarchi-Alessandria, Piacenza-Empoli, Spezia-Arezzo, Trento-Casale, Venezia-Carrarese.

C1. GIRONE B

Risultati
Brindisi-F. Andria 0-1, Casarano-Ischia 2-0, Casertana-Torres 3-1, Francavilla-Perugia 0-3; Giarre-Catania 0-0, Monopoli-Samb 3-0, Salernitana-Campania 6-4, Taranto-Palermo 0-0, Ternana-Siracusa 3-0.

Classifica
Taranto, Salernitana e Casarano 28, Giarre e Ternana 27, Palermo 25, Brindisi 24, Casertana * 22, Catania e F. Andria 21 Campania e Siracusa 19 Perugia 18 Monopoli 17, Ischia 14 Francavilla e Torres 13 Sambenedettese 12.
* Penalizzata di 2 punti.

Prossimo turno
Casertana-Brindisi, Catania-Campania, F. Andria-Ternana, Ischia-Salernitana, Palermo-Francavilla; Perugia-Casarano, Sambenedettese-Giarre; Siracusa-Monopoli; Torres-Taranto

C2. GIRONE A

Risultati
Cuneo-Sarzanese 1-0, Cuciopelli-Pontedera 0-0, La Palma-Massese 1-1, Ponsacco-Cecina 2-0 Pavia-Olbia 5-0, Poggibonsi-Oltrepò 1-0, Pro Livorno-Novara 0-0, Pro Vercelli-Siena 0-2, Tempio-Rondinella 0-0.

Classifica
Siena 30, Pavia 29 Sarzanese 28 P. Vercelli 27, Massese 25, Ponsacco 23, Cuneo e P. Livorno 22, Oltrepò, Tempio e Poggibonsi 21, Novara 18, La Palma, Olbia e Pontedera 17, Cecina 16, Rondinella 14; Cuciopelli 10

Prossimo turno
Pro Vercelli-Cuciopelli, Siena-La Palma; Massese-Ponsacco, Oltrepò-Pavia, Novara-Poggibonsi, Cecina-P. Livorno, Cuneo-Rondinella, Olbia-Sarzanese, Pontedera-Tempio

C2. GIRONE B

Risultati
Cittadella-Treviso 0-0, Juvedomo-Spal 0-2, Legnano-Telgate 1-2, Ospitaletto-Orceana 2-0, Pergocrema-Solbiatese 2-2, Ravenna-Pro Sesto 1-1, Sassuolo-Valdagno 0-2, Suzzara-Centese 0-0, Varese-Virescit 2-0

Classifica
Centese 29, Pro Sesto e Varese 27, Telgate 25, Suzzara 24, Spal 23, Pergocrema e Solbiatese 22, Legnano, Treviso e Valdagno 21, Ospitaletto e Ravenna 20, Virescit e Cittadella 17, Orceana e Sassuolo 16, Juve Domo 12

Prossimo turno
Centese-Cittadella, Valdagno-Ospitaletto; Spal-Pro Sesto, Telgate-Ravenna; Juve Domo-Sassuolo, Pergocrema-Suzzara, Orceana-Treviso; Legnano-Varese, Solbiatese-Virescit

C2. GIRONE C

Risultati
Bisceglie-Baracca 0-1, Castelsangro-Riccione 2-1, Chieti-Celano 3-1, Civitanovese-Trani 0-1, Fano-Vis Pesaro 0-0, Gubbio-Forlì 2-0; Jesi-Campobasso 1-0, Rimini-Giulianova 2-0, Teramo-Lanciano 1-1.

Classifica
Trani 27* Fano e Gubbio 26, Chieti e Teramo 25, Baracca 24, Giulianova 23; Castelsangro, Celano Civitanovese e Rimini 22; Jesi 20 Vis Pesaro 19, Riccione 18, Bisceglie e Lanciano 15, Forlì 14; Campobasso 13

Prossimo turno
Trani-Bisceglie; Campobasso-Castelsangro, Vis Pesaro-Chieti; Lanciano-Fano, Riccione-Forlì; Giulianova-Gubbio; Celano-Jesi; Civitanovese-Rimini; Baracca-Teramo.

C2. GIRONE D

Risultati
Altamura-Battipagliese 0-0; Atletico L.-Nicastro 2-1, Fasano-Acireale 1-1, Frosinone-Lodigiani 0-0 Latina-Kroton 1-1, Ostia Mare-Turris 1-1, Potenza-Nola 0-0; Pro Cavese-Vigor Lamezia 0-0; Trapani-Martina 0-1

Classifica
Battipagliese e Nola 27, Frosinone e Kroton 25, Turris e Leonzio 24, Altamura 23; Acireale, Lamezia e *Procavese 22, Potenza 21, Latina 20, Martina 19, *Fasano e Lodigiani 18, Ostiamare 17, Nicastro 14; Trapani 8
* Una partita in meno.

Prossimo turno
Martina-Altamura; Lodigiani-A. Leonzio; Latina-Fasano; Kroton-Nola; Potenza-Ostiamare, Frosinone-Pro Cavese, Acireale-Trapani, Battipagliese-Turris, Nicastro-Lamezia